



diario economico

della Regione Campania

martedì 4 novembre 2008

L'Assessore Velardi ha presentato ieri i cinque grandi progetti per il rilancio turistico delle province campane. Si apre uno spiraglio per il Consorzio UnicoCampania con la disponibilità delle aziende che ne erano uscite a rientrare. E' scontro tra industriali napoletani e Camera di Commercio sulla nomina del successore di Nerli a presidente dell'Autorità portuale di Napoli.

Repubblica – Napoli

"Velardi bocchia Bagnoli: non ha identità turistica" di Ottavio Lucrelli (pag. 4)

Presentati ieri i cinque progetti, uno per provincia, sui quali la Regione Campania investirà un miliardo e mezzo di euro dei fondi europei 2007 – 2013 per interventi nel settore turistico. Viaggi in Irpinia nella terra del vino, i borghi del Sannio, i siti borbonici e la via Appia, la baia di Napoli, la natura incontaminata del Cilento sono i cinque progetti selezionati dall'Assessore **Velardi**. E' restata fuori Bagnoli che, per l'Assessore, "non è né carne né pesce". **Velardi** è stato molto critico nei confronti della riqualificazione dell'area ex Italsider in quanto nel progetto "è stato messo un po' di tutto" e non sembra "un disegno coerente con una chiara identità turistica".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Paolo Mainiero a pag. 39: "Turismo, cinque progetti per il rilancio";
- **Il Mattino**, Paolo Mainiero a pag. 39: "Bagnoli? Non è né carne né pesce";
- **Corriere del Mezzogiorno**, Angelo Agrippa a pag. 9: "Velardi: Bagnoli, così non va";
- **Roma**, Giuliana Covella a pag. 5: "Turismo, il Pdl bocchia Velardi";
- **Il Denaro**, Danila Liguori a pag. 13: "Cinque progetti per il rilancio".

Repubblica – Napoli

"Pronti a rientrare in Unico" di Angelo Carotenuto (pag. 7)

Si apre uno spiraglio per salvare il biglietto Unico Campania. Trenitalia, Sita e Cstp, le tre aziende che nei giorni scorsi avevano annunciato l'uscita dal Consorzio Unico a causa della difficoltà a reggere la sostenibilità economica, hanno espresso la loro disponibilità alla revoca del recesso. Una decisione subordinata alla possibilità che la Regione Campania intervenga con ulteriori risorse a sostegno delle aziende. La cifra che dovrebbe essere stanziata nel Bilancio 2009 si aggirerebbe intorno ai 25 – 30 milioni di euro.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Gerardo Ausiello a pag. 39: "Unico, pagateci e restiamo";
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 16: "UnicoCampania, Trenitalia ci ripensa".

Il Mattino**"Porto, l'Unione industriali bocchia Iavarone" di Marco Toriello (pag. 40)**

E' scontro sulla nomina del successore di **Francesco Nerli** a presidente dell'Autorità Portuale di Napoli. La Camera di Commercio cittadina, uno dei quattro enti pubblici che insieme ai Comuni di Napoli e Castellammare di Stabia ed alla Provincia di Napoli è chiamato ad indicare una rosa di nomi tra i quali il Ministero dei Trasporti, di concerto con la Regione Campania, sceglierà il nuovo presidente, nei giorni scorsi aveva individuato la candidatura di **Luigi Iavarone**. La scelta del presidente del consorzio Technapoli, su cui è d'accordo anche la Cgil, ha però trovato la bocciatura degli industriali partenopei. In una nota diffusa ieri "la candidatura di **Iavarone** non corrisponde alle istanze delle imprese associate all'Unione industriali interessate direttamente o indirettamente alle attività dello scalo". Per gli imprenditori portuali la nomina di **Iavarone** non tiene conto delle esigenze di competenza, esperienza e professionalità specifiche".

Sull'argomento, nella stessa pagina il "retroscena" a firma *Marco Esposito* dal titolo: **"Nomine, già in ritardo tre enti su quattro"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *senza firma* a pag. 7: **"L'Unione industriali bocchia Iavarone. No alla candidatura per l'Autorità portuale"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 9: **"Fronte del Porto, la successione di Nerli spacca gli industriali"**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 10: **"Cola: è stata una scelta collegiale. Gaetani: proporranno un altro candidato più competente"**;
- **Il Denaro**, *Giovanni Brancaccio* a pag. 19: **"Porto di Napoli, scontro su Iavarone"**.

Roma**"Commissario, è già pronto Scalera" di Antonio Santoro (pag. 9)**

La diffida predisposta dal Governo nazionale verso l'assessorato alla Sanità campana lascia intravedere un rapido commissariamento. E il possibile commissario dovrebbe essere il parlamentare e attuale presidente dell' Ordine dei Medici di Napoli, **Giuseppe Scalera**. Per undici anni componente della Commissione regionale Sanità, negli anni Ottanta assessore alla sanità al Comune di Napoli, **Scalera** è ritenuto oggi l' uomo di punta della sanità campana del Pdl.

Sull' argomento, segnaliamo a margine l' articolo: **"Il Pdl non molla: Piano da rivedere"**.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, *Massimo Botti* a pag. 26: **"Legge in Aula, 30 giorni per il sì"**;
- **Il Denaro**, *Ettore Mautone* a pag. 27: **"Asl e ospedali: via alla riforma"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 9: **"Federlab: solo analisi a pagamento"**.

Corriere del Mezzogiorno**"Metrol regionale, una fermata anche ad Acerra", *senza firma* (pag. 6)**

L'Assessore regionale ai Trasporti, **Ennio Cascetta**, ha incontrato ieri il sindaco di Afragola, **Vincenzo Nespoli**, rappresentanti dell'assessorato regionale all'Urbanistica, delle Ferrovie dello Stato e della società Autostrade per l'Italia, per discutere di tutte le attività connesse all'apertura della stazione dell'Alta velocità-capacità di Napoli-Afragola. In particolare si è discusso dell'apertura di una nuova stazione del metrol regionale ad Acerra. Per **Cascetta** l'apertura di questa nuova stazione garantirà una più facile accessibilità alla futura stazione di Napoli-Afragola ma consentirà anche di ridurre il traffico veicolare alle strade di accesso al polo commerciale situato in zona.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, senza firma a pag. 45: **"Stazione metro per Afragola, sarà vicina alla Tav"**;
- **Roma**, senza firma a pag. 10: **"Tav, Cascetta: nuova fermata per Afragola"**;
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 22: **"Tav di Afragola, un'altra fermata"**.

Il Sole 24Ore

"Sud protagonista nel riscatto" di Pietro Busetta (pag. 20)

A Palermo, fino all'8 novembre si discuterà del rapporto fra "Economia e felicità". Questo momento di crisi mondiale delle borse, l'avanzata di paesi emergenti pronti a sedersi al tavolo della distribuzione mondiale del Pil, sono elementi su cui riflettere per dar vita a nuovi modelli di sviluppo da realizzare per far sì che economia e felicità si incrocino. In questo contesto non può non inserirsi la domanda relativa al cosa fare per il Mezzogiorno. La strada dello sviluppo di questa parte del Paese è certamente quella legata ad una più consapevole assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori di questo processo, ma anche di una gestione più oculata delle risorse. Deve essere chiaro a tutti che la strada dello sviluppo è lunga, ma chi deve fare per primo la propria parte è proprio il Sud.

Il Denaro

"Asi: 20 mln per attrarre nuove Pmi" di Angelo Vaccariello (pag. 12)

In arrivo 20 milioni di euro per le Asi (Aree di sviluppo industriale) della Campania. Le risorse, provenienti dal fondo per le aree sottoutilizzate, sono frutto di un protocollo di intesa firmato dalla Regione Campania ed il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economico) e saranno destinate a 13 Consorzi per interventi in infrastrutture e per la promozione territoriale. A lato dell'articolo la tabella con tutti gli interventi finanziati.

Il Denaro

"Presidenze, Lettieri accelera." di Giovanni Brancaccio (Pag. 19)

Entra nel vivo la partita per la presidenza di Confindustria regionale e dell'Unione industriali di Napoli. Stasera **Gianni Lettieri** sarà a Caserta per una cena alla quale interverranno i presidenti delle cinque associazioni territoriali nonché l'attuale vicepresidente di Confindustria con delega al Mezzogiorno, **Cristiana Coppola**. E' verosimile che l'argomento di conversazione sarà la candidatura dello stesso **Lettieri** a presidente regionale e la scelta del suo successore alla guida dell'Associazione napoletana.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell'argomento con un articolo di *Paolo Grassi* a pag. 9 dal titolo: **"Confindustria, stasera cena dei presidenti"**.

Roma

"Siti archeologici, la Campania è leader per il Mezzogiorno" di Eduardo Cagnazzi (pag. 5)

Gli introiti provenienti dai siti archeologici del Sud sono poco più di 30 milioni di euro. La Campania è leader con 19,2 milioni di euro, con circa 4,6 milioni di ticket staccati e 2,5 milioni di visitatori nel solo circuito di Pompei (+3,6% d' incremento). Tuttavia, il reddito prodotto, il più alto in assoluto tra le località campane, è inferiore rispetto a quello che si registra al Nord. La regione Campania, infatti, si piazza al quarto posto nella classifica del reddito prodotto dall' economia locale, dopo Lazio, Veneto e Lombardia.

Corriere del Mezzogiorno**“Napoli città competitiva” studio di Kresl”, senza firma (pag. 7)**

Napoli ha aderito al progetto “Napoli nella Rete delle città competitive”, un’idea promossa dall’Aoslo (Associazione Italiana Incontri e Studi Sullo Sviluppo Locale) perché le diverse realtà urbane italiane ed europee migliorino confrontandosi. Al programma ha dato il suo contributo anche il professor **Peter Karl Kresl**, docente alla Bucknell University della Pennsylvania, ed inventore del modello di misurazione della competitività urbana. L’idea di fondo sta nella possibilità, attraverso il confronto delle varie realtà, di produrre strumenti utili ad amministratori locali e dirigenti per valutare gli sviluppi del proprio territorio analizzando i punti di forza e di debolezza degli interventi che si vanno ad effettuare.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, *Eleonora Tedesco* a pag. 21: **“Competitività, test per Napoli”**;
- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 41: **“Comune in rete, una pagella per i dirigenti”**.

Roma**“In Cina per un patto di trasparenza e legalità” di Rosa Benigno (pag. 10)**

A fine ottobre di quest’ anno è stato firmato un protocollo d’ intesa tra l’ Ambasciatore della Cina in Italia e il Comune di Napoli che prevede una nuova forma di collaborazione tra due culture che spesso confliggono per gli interessi. Nell’intervista, il presidente Gruppo Giovani di Api Napoli, **Angelo Brusciano** ha spiegato: “La Cina sarà più amica dei napoletani e gli imprenditori cinesi che lavorano in Campania si assoceranno all’ Api Napoli per incrementare i rapporti di collaborazione con i titolari delle aziende locali. E così che riusciremo a sconfiggere la concorrenza sleale che mette in difficoltà il mercato dei nostri prodotti”.